



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

5 novembre 2009

Il CMI ad Arezzo

Il CMI ha partecipato, oggi ad Arezzo, all'inaugurazione del IX Festival *I Grandi Appuntamenti della Musica* che, con un programma fittissimo, si protrarrà fino al 19 dicembre. Il festival, prodotto dall'Ente Filarmónico Italiano, è un progetto musicale e culturale che mescola con sapienza i saperi artistici con quelli umanistici, la divulgazione scientifica con la riflessione politica. Un festival che lancia uno sguardo d'insieme sulle tante forme della creazione artistica, generi e linguaggi eclettici offrono diverse letture e interpretazioni. L'intento della manifestazione è quello di unire diverse voci e forme d'arte sotto il comune denominatore di uno sguardo sul contemporaneo che non escluda una riflessione sulle grandi opere della storia artistica e umanistica in generale. Da Galileo a Marinetti, passando attraverso Bach, Beethoven e Jimi Hendrix: molte delle idee sono state suggerite anche dalle ricorrenze: il Centenario del Futurismo, la Festa della Toscana, l'Anno dell'Astronomia e gli anniversari di Haydn e Mendelssohn.

Cuore del Festival e centro operativo è uno storico palazzo aretino del Cinquecento, sede dell'Ente Filarmónico Italiano, che resterà aperto tutti i giorni per ospitare molte delle attività in calendario: è in questa sede che ha avuto luogo oggi l'inaugurazione della mostra di libri dedicati al Futurismo. E proprio ai libri, il Festival dedica quest'anno molto spazio con presentazioni di volumi freschi di stampa, dibattiti, incontri spesso anche articolati secondo format insoliti e nuovi.

A chiusura, in una cornice aulica e suggestiva, il tradizionale Concerto di Natale affidato ai complessi orchestrali e corali della Scuola di Musica di Fiesole diretti da Nicola Paszkowski: una coproduzione con l'ente fiesolano che chiuderà la programmazione musicale, celebrando il bicentenario dalla morte di Haydn. Un tutto Haydn comprendente la sinfonia n.48 "Maria Theresia" e l'intensa "Theresienmesse" per soli, coro e orchestra, eseguiti in uno scenario d'incomparabile bellezza, nella chiesa di S. Francesco, ai piedi del celebre ciclo della "Leggenda della vera croce" di Piero della Francesca.



Eugenio Armando Dondero